



Comune
di Pavone Canavese

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C- POSIZIONE ECONOMICA C1.

**Per IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
IL SEGRETARIO COMUNALE**

in esecuzione delle Deliberazioni Giunta Comunale n. 5 del 27/01/2017 e n. 9 del 15/02/2017, rese immediatamente esecutive ai sensi di legge, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" – Categoria C - Posizione economica C1 .

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: diploma di scuola media superiore di secondo grado.

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO pari al trattamento economico stabilito dal C.C.N.L. del personale del comparto regioni ed autonomie locali nel tempo vigente per la categoria C1.

Alla data di approvazione del bando il trattamento economico è il seguente:

- stipendio annuo lordo €19.454,15
- indennità di comparto €45,80 mensili per 12 mensilità
- tredicesima mensilità €1.621,18;
- eventuale trattamento accessorio;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

RISERVE A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Per il posto messo a concorso **operano le riserve** di cui all'art. 18 del D.Lgs. 8 maggio 2001 n. 215 **a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni** delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte e alla legge 31 luglio 2003, n. 236 **a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata** che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61.

Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- essere in possesso del titolo di studio sopra indicato oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
3. idoneità psico-fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;
4. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
5. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
6. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. possesso dei titoli di studio richiesti dal bando di concorso.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II, 116. 00186 ROMA, email: sofam@funzionepubblica.it. E' possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (6 Aprile 2017).

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e formulata, preferibilmente, direttamente sullo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Responsabile del Servizio Personale del Comune di Pavone Canavese (TO), Piazza Municipio n. 1 – 10018 PAVONE CANAVESE (TO).

In tale domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza nonché l'indirizzo al quale il Comune dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso, se diverso dalla residenza;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea e di paesi terzi, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- i) il titolo di studio posseduto;
- j) la lingua straniera scelta per la prova orale (inglese/francese/spagnolo);
- k) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di riserva e di precedenza, nonché i titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza del beneficio. I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista") devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta entro le ore 12.30 del 6 Aprile 2017 (30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale)

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune (dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12.30) perentoriamente entro le ore 12.30 del giorno **6 Aprile 2017** a pena di esclusione, in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla con esibizione di un documento di identità in corso di validità;
- trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Responsabile del Servizio Personale del Comune di Pavone Canavese, Piazza Municipio n. 1, in tal caso alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- invio di un messaggio di posta elettronica con oggetto: "Domanda di partecipazione concorso pubblico Istruttore Amministrativo - cat. C1 - Servizi Demografici" con allegato modulo di domanda debitamente compilato, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Pavone Canavese (pavone.canavese@cert.ruparpiemonte.it), esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC (posta elettronica certificata) iscritto nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune. Per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve allegare:

- a) la quietanza del pagamento della tassa di concorso di € 10,00 da effettuare o tramite bonifico bancario alla tesoreria Comunale presso Unicredit Banca S.p.A. Agenzia di Pavone Canavese codice IBAN: IT75E0200830710000110057647 oppure tramite c/c postale n. 30849103 intestato al Comune di Pavone Canavese con causale: il *Nome e il Cognome del concorrente* e l'oggetto "tassa concorso istruttore amministrativo C1".
- b) la copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del candidato (qualora la domanda non sia sottoscritta alla presenza del dipendente addetto);
- c) il curriculum professionale, debitamente sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 403/98, gli stati, fatti e qualità personali utili ai fini della valutazione dei titoli di merito sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza di partecipazione al concorso, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni. Le dichiarazioni dovranno contenere in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il

contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei medesimi onde consentire una precisa valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente bando.

Il candidato ha facoltà comunque di allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia degli atti che ne attestino il possesso, dei quali ha dichiarato la conformità agli originali nella stessa istanza, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/98.

Rimane, inoltre, salva la possibilità di allegare alla domanda i documenti di cui trattasi in originale, in copia autenticata ai sensi dell'art. 14 L.15/68, in copia autenticata dal responsabile del procedimento o dal dipendente addetto dell'Ufficio Personale ovvero di cui sia stata dichiarata la conformità all'originale in presenza degli stessi soggetti nominati o di quelli di cui si fa menzione all'art. 4 L. 15/68 (il funzionario incaricato dal Sindaco, il segretario comunale, oppure un cancelliere o un notaio).

Tutti i documenti allegati alla domanda sono esentati dall'imposta di bollo.

I concorrenti vengono dispensati dalla presentazione della documentazione già in possesso dell'Amministrazione Comunale di Pavone Canavese o di altra Pubblica Amministrazione, dichiarando esplicitamente tale situazione nella domanda.

I titoli saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VALUTAZIONE TITOLI

1. La valutazione dei titoli avviene nel complessivo punteggio massimo di 10 punti

- n. 2,5 punti per i titoli di studio
- n. 5 punti per i titoli di servizio
- n. 2,5 punti per i titoli vari.

2. Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e al termine della correzione dei relativi elaborati.

4. Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli è il seguente:

TITOLI DI STUDIO

- a) diploma di laurea punti 1
- b) altro diploma di scuola media superiore punti 0,50
- c) corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso complessivamente punti 0,75
- d) altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso complessivamente punti 0,25

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità in originale o copia autocertificata dal candidato;

- a) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di punti 0,50 per ogni anno o frazione di 6 mesi e così per un massimo di punti 5;
- b) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla

categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso; del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori;

c) il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;

d) i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

e) in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;

f) non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;

g) i periodi valutati di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;

- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;

- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05;

- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da documenti redatti in carta semplice, valutato come specificato qui di seguito: servizi attinenti, per ogni anno o frazione superiore a sei mesi punti 0,25.

La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

a) il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;

b) non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami;

c) per eventuali concorsi interni il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine sono prese in esame le sanzioni irrogate nei cinque anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il Responsabile del Procedimento rilascia allo scopo apposita certificazione alla Commissione esaminatrice.

PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

Preselezione

Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, l'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva.

Non si darà luogo alla preselezione qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o inferiore a venti.

La preselezione consisterà nella soluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame.

La prova di preselezione è prevista per il giorno 20 Aprile 2017 alle ore 9.00 presso Sala Santa Marta di Piazza Vittorio Veneto s.n. a Pavone Canavese.

La conferma dello svolgimento della prova di preselezione sarà data mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pavone.to.it

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Conseguiranno l'ammissione alle prove di esame, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la ventesima posizione.

I candidati ex-aequo alla ventesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pavone.to.it

Prove di esame

Le prove di esame da sostenere sono tre, in particolare:

1^ PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO: la prova consisterà nello svolgimento di un elaborato a contenuto teorico eventualmente articolato in più quesiti che consenta la verifica della conoscenza delle seguenti materie:

- ordinamento degli enti locali (Testo Unico EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- nozioni generali di diritto amministrativo con particolare riferimento alle materie di rilevanza per gli enti locali.
- legislazione sull'ordinamento anagrafico.
- stato civile, elettorale, protocollo.
- archivio.
- albo pretorio.
- procedimento amministrativo e diritto di accesso.
- obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali.

2^ PROVA SCRITTA (TEORICO-PRATICA): Istruttoria e stesura di atti e/o procedimenti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o da inquadrarsi in un contesto teorico, sulle materie della prima prova scritta da effettuarsi con Personal Computer.

PROVA ORALE: La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie delle prove scritte e ad accertare la conoscenza di una lingua straniera (inglese/ francese/ spagnolo) dell'uso del computer e dei programmi più in uso e del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Le prove di esame si svolgeranno nel Comune di Pavone Canavese, con il seguente calendario:

- **PRIMA PROVA SCRITTA a contenuto teorico 28 Aprile 2017 ore 10.00 presso Sala Consiliare in Piazza Municipio, n.1**
- **SECONDA PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico: 28 Aprile 2017 ore 14.00 presso SCUOLA MEDIA – Via Vignale n. 13**
- **PROVA ORALE, a conclusione delle prove scritte: Venerdì 5 Maggio 2017 ore 14.00 presso Sala Consigliare di Pavone Canavese – Piazza Municipio n.1.**

I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva, i candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pavone.to.it, affinché gli stessi possano prenderne visione.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Superano la prova orale i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Al termine della prova orale si provvederà all'affissione della graduatoria di merito dei candidati idonei, con i relativi punteggi all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pavone.to.it affinché i candidati ne possano prendere visione.

La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla somma della media dei voti ottenuti nelle prove scritte o pratiche o a contenuto teorico-pratico e dalla votazione conseguita nella prova orale e dal punteggio relativo ai titoli.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, e qui di seguito riportate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle leggi in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Nel caso in cui non sia dichiarato idoneo alcun candidato avente diritto alla riserva di legge, i posti verranno comunque assegnati rispettando l'ordine della graduatoria di merito.

I candidati appartenenti alle categorie dei militari beneficiari della riserva di cui all'art. 3 comma 65 della Legge 24/12/1993, n. 537, che abbiano conseguito l'idoneità, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché risultino, dall'esame del foglio matricolare o dello stato di servizio, trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 39, comma 15 del D.Lgs. n. 196/95.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Personale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA ED UTILIZZO PER LA COPERTURA DI ULTERIORI POSTI VACANTI

La graduatoria del concorso, ai sensi dell'art. 91 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avrà efficacia per un termine di tre anni dalla data della sua approvazione; l'Amministrazione avrà facoltà di avvalersene per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, fatta eccezione per i posti di nuova istituzione o trasformati.

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di posti di uguale categoria e profilo professionale a part-time o per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato.

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con il vincitore del concorso verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di trenta giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni trenta in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 i seguenti documenti:

1. atto di nascita;
2. certificato di cittadinanza italiana o di appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea;
3. certificato di godimento dei diritti politici;

4. certificato generale del casellario giudiziale;
5. la posizione agli effetti degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
6. titolo di studio;

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di Pavone Canavese. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore del concorso dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

INFORMAZIONI GENERALI

L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente al momento della copertura del posto.

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'amministrazione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali (ivi compresa l'eventuale pubblicazione del superamento delle singole prove sui mezzi di informazione ritenuti più idonei) ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il Comune di Pavone Canavese – Piazza Municipio n. 1 - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o

raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Pavone Canavese.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Al presente bando viene allegato lo schema esemplificativo della domanda di ammissione a concorso.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (Tel. 0125-51009).

Copia del bando potrà essere scaricato dal sito www.comune.pavone.to.it.

Pavone Canavese, 07/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Anna Rita dr.ssa D'ANSELMO)